



Open Group Cooperativa Sociale: SETTORE DIPENDENZE

Nell'ambito delle problematiche di disagio sociale, la dipendenza resta a pieno titolo uno dei bisogni principali a cui dare risposte ed opportunità terapeutiche e riabilitative mirate. Recentemente, accanto ad una stabilizzazione del consumo di sostanze, fenomeno trasversale a tutte le età e classi sociali, è da segnalare il preoccupante trend di diffusione del **gioco d'azzardo patologico** nella popolazione generale.

Queste premesse ci sostengono, come Cooperativa, nel continuare a promuovere **servizi specialistici di trattamento, residenziale e non, della dipendenza patologica** (tossicodipendenza, alcol dipendenza, dipendenze affettive, nuove dipendenze ...), azioni culturali allargate di **sensibilizzazione e prevenzione**, lavoro di **prossimità e riduzione del danno**, attivazione di progetti di **cittadinanza attiva e solidale**. Riteniamo importante che la comunità terapeutica possa offrirsi sempre più come contesto di riferimento oltre la dipendenza, sviluppando percorsi di autonomia ed integrazione sociale, volti al miglioramento della qualità della vita.

Abbiamo scelto di dividere le nostre attività in **due principali aree d'intervento**, interconnesse tra loro.

1) Area trattamento

Nella zona di Bologna e provincia le nostre comunità terapeutico-riabilitative residenziali, strutture accreditate, accolgono soggetti di entrambi i sessi dipendenti da sostanze stupefacenti o alcol. Attraverso percorsi individuali, di coppia e familiari puntiamo al loro recupero e reinserimento sociale, nel raggiungimento di un'adeguata normalità. Per rispondere a queste esigenze offriamo tre **comunità residenziali** o l'opportunità di percorsi di accompagnamento educativo e terapeutico con progetti territoriali, ad intensità modulabile, ed interventi di assistenza domiciliare ed abitare supportato. La caratteristica principale è data dalla **territorialità**, intesa come *accompagnamento complesso* alla quotidianità, misurando gli interventi secondo caratteristiche, tempi e modalità dettate dal bisogno della persona nel suo vivere di tutti i giorni.

Rupe Maschile

Comunità terapeutico-riabilitativa residenziale maschile, accreditata per 20 posti residenziali e 5 semiresidenziali

- Trattamento della tossicodipendenza
- Programmi dedicati per misure alternative alla detenzione: trattamento della dipendenza e percorsi sulla legalità, di giustizia riparativa, rivolti a persone in regime cautelare presso le carceri della Regione Emilia Romagna – in particolare si collabora con la Casa Circondariale e la rete di autorità giudiziarie (Prefettura, Magistratura, UEPE, avvocati ...) / organi preposti al controllo di Bologna e Provincia)
- Percorsi per coppie e famiglie (gestiti in rete con Rupe Femminile)
- Esperienza consolidata nel trattamento di minori e giovani consumatori



OPENGROUP

Rupe Femminile

Comunità terapeutico-riabilitativa residenziale femminile, accreditata per 29 posti residenziali (11 per donne, 8 per genitori – mamme/papà con figli a seguito, 10 per bambini)

- Trattamento della tossicodipendenza (con un modulo specialistico per alcoliste)
- Modulo mamma-bambino (particolare attenzione viene rivolta alla relazione di attaccamento, al riavvicinamento alla maternità e alla cura dei propri figli, con un progetto educativo concordato con il Servizio sociale inviante del minore)
- Percorsi terapeutici per coppie e sulla genitorialità (in collaborazione con Rupe Maschile)
- Progetti personalizzati per minori e giovani consumatrici

Rupe Ozzano

Comunità terapeutico-riabilitativa residenziale maschile, accreditata per 15 posti residenziali

- Trattamento specialistico alcol dipendenza, con offerte terapeutiche individuali e di gruppo
- Percorsi individualizzati nei tempi e negli strumenti messi in campo – dall'accoglienza in comunità al sostegno/accompagnamento verso il miglior equilibrio possibile in autonomia (con possibilità di sperimentare la delicata fase del reinserimento/cittadinanza in appartamenti dedicati gestiti dall'equipe della comunità nell'ottica della continuità assistenziale)
- Pronta Accoglienza Alcol (per alcolisti attivi che, per le proprie condizioni di disagio sociale, necessitano una risposta immediata di tutela, cura e soddisfazione dei bisogni primari)
- La grande attenzione data alla parte medico-sanitaria e di cura della salute garantisce la possibilità di accogliere in struttura anche persone con comorbilità psichiatrica in buon compenso (progetti gestiti in forte raccordo con i servizi di Salute Mentale di riferimento)
- Esperienze di socializzazione, riscoperta delle competenze personali, recupero dei contatti con le risorse territoriali (es. gruppi di auto mutuo aiuto).

Time Out: servizio terapeutico per cocainomani e nuove dipendenze

Il servizio si rivolge a persone di ambo i sessi che presentino uso problematico, abuso e dipendenza da cocaina. Gli itinerari terapeutici sono indicati anche per il trattamento delle nuove dipendenze. La filosofia dell'intervento è rappresentata dal "Time Out", distacco strutturato per "so-stare", contenere, decondizionare, aiutare la persona a ritrovarsi e ritrovare il senso.

Il servizio si sviluppa, operativamente, lungo due assi ("piste") di lavoro:

1. azione informativa, di sensibilizzazione e prevenzione
2. intervento terapeutico, articolato in proposte individuali e di gruppo, residenziali e non.



Tra le offerte terapeutiche, è da segnalare il *Time Out del Weekend*: una parentesi di cura, a carattere residenziale ed in un contesto dedicato, che proponiamo a piccoli gruppi come occasione mensile per staccare dalla quotidianità, spezzare abitudini insistenti e ritualità problematiche, acquisire maggiore autoconsapevolezza dei propri limiti e punti di forza, fermarsi e, nel confronto in assenza di giudizio, riflettere su quanto l'abuso di cocaina asseconi un'esistenza che finisce per bruciare il tempo senza viverlo. Un laboratorio esperienziale volto a stimolare le risorse spontanee e creative dei partecipanti, attraverso riflessioni condivise e la sperimentazione di nuovi modi di vivere il tempo libero e divertirsi.

Gli utenti possono accedere al servizio sia privatamente, sia attraverso i servizi pubblici per le tossicodipendenze.

2) Area cittadinanza e inclusione sociale

Nel 2009 abbiamo deciso di costruire un polo unico per il reinserimento nel tessuto sociale e lavorativo e nel contesto territoriale delle persone ospitate in comunità. Crediamo che “addomesticare la sofferenza”, modificarne la percezione, contenere la paura attraverso la concretezza e la quotidianità siano elementi fondamentali per raggiungere una completa autonomia. Nella cornice descritta, s'inseriscono i servizi Rupe Fresatore, Rupe Arcoveggio e Rupe IntegraT della nostra rete Open Group: si tratta di realtà di reinserimento socio-lavorativo e cittadinanza che, con strumenti diversi, perseguono l'obiettivo di favorire ricerca, sperimentazione e stabilizzazione del livello di autonomia individuale possibile, attraverso una progettualità evolutiva che riconosce e valorizza le risorse della persona e del contesto di vita. In comune l'idea che le persone accolte, non destinatari passivi dell'intervento, siano i diretti protagonisti di percorsi emancipanti, in grado di favorire un radicamento nel territorio (rispetto al dovere, al piacere ed alla costruzione di un'adeguata rete sociale).

Rupe IntegraT

Appartamenti terapeutici di accompagnamento socio-sanitario, reinserimento socio-lavorativo e cittadinanza. *“A ciascuno la sua soglia”*: la ricerca del migliore equilibrio ed autonomia possibile tra casa, lavoro ed integrazione sociale.

Gli appartamenti, situati nel territorio di Bologna e Provincia, offrono in tutto 30 posti, e possiedono ambienti abitativi adeguati alle esigenze del servizio e a norma di legge (camere da massimo due posti letto, bagni, spazi comuni ...). Tutti gli alloggi vengono gestiti autonomamente dagli utenti, con la supervisione dell'educatore-referente. La struttura si rivolge ad un target differenziato di persone, con problematiche di dipendenza, che esprimono esigenze diverse dal punto di vista sanitario, di richiesta di accompagnamento educativo, di prospettive di reinserimento e cittadinanza. L'intervento educativo è quindi differenziato e modulato nell'intensità, fornendo una caratterizzazione specifica e diverse soglie di autonomia a ciascun appartamento. Vengono offerte soluzioni progettuali alternative alla comunità classica: una residenzialità “leggera” che garantisce un livello di autonomia maggiore, flessibile e coerente con limiti e risorse di ciascuno.



OPENGROUP

Rupe Fresatore

Comunità terapeutico-riabilitativa residenziale di reinserimento e cittadinanza, mista, accreditata per 15 posti

La struttura si rivolge a persone con capacità evolutive presenti, anche se in diversa misura, con una condizione attuale di compenso psico-fisico (es. terapia farmacologica stabilizzata) e senza eccessive limitazioni legali alla propria possibilità di movimento in autonomia (no arresti domiciliari o forme restrittive di affidamento). Persone disponibili e in grado di “contrattare” e sperimentare, per poi scegliere, esperienze emancipanti.

Si pone come un servizio di transizione tra la comunità residenziale, come contesto significativo di riferimento, ed il mondo esterno, favorendo un accompagnamento graduale nella ricerca lavorativa e nella gestione del tempo libero, e la valorizzazione delle abilità sociali degli ospiti.

Rupe Arcoveggio

Rupe Cà Arcoveggio è una comunità pedagogico-riabilitativa, accreditata per 20 posti, che prevede progetti residenziali o diurni. Un'esperienza collettiva di contrasto alla solitudine della dipendenza, che accoglie la sfida di promuovere un'adeguata autonomia abitativa e lavorativa.

Il servizio è rivolto alle persone che, dopo una lunga storia di dipendenza da sostanze e dopo aver utilizzato diversi servizi funzionali al cambiamento, hanno manifestato limitate possibilità evolutive a causa di una certificata patologia psichiatrica e/o di altre difficoltà personali.

In un interscambio costante tra dentro e fuori, vengono co-costruiti itinerari personalizzati di emancipazione, autonomia e responsabilità “a somma variabile”. Con progetti educativi personalizzati, anche a carattere domiciliare, le persone accolte vengono supportate nel mettere radici nella realtà esterna dal punto di vista del *dovere* (lavoro, impegni) e del *piacere* (interessi ricreativi e culturali), oltre che nel costruirsi una rete sociale di relazioni affettive ed amicali (capitale sociale) – il tutto a partire dalla propria situazione reale (residenza, invalidità, documenti, legalità, rapporto coi servizi ...)

- **Programma diurno** – attività laboratoriali “a bottega” (falegnameria, orto sociale, dog-sitting, manutenzione, cucina, arte/decoro) con costante affiancamento educativo. Le esperienze ergoterapiche – occupazionali garantiscono agli utenti un compenso/indennizzo di presenza.
- **Residenzialità** – offerta di un'esperienza di co-housing, di convivenza guidata e di qualità, che propone a tutti gli *abitanti* (invitati ad assumere il ruolo non di ospiti ma di “padroni di casa”) spazi di responsabilità e protagonismo; una residenzialità esportabile, che punta alla sperimentazione concreta delle proprie capacità di gestione dei diversi aspetti dell'abitare, tra compito e relazione.
- Come offerta trasversale ad entrambi i programmi, si propongono **attività di animazione sociale** e di esplorazione del territorio, prevalentemente nel fine settimana.

Per maggiori informazioni riguardanti i diversi servizi sono disponibili le [Carte dei servizi](#).



OPENGROUP

PROGETTI E INNOVAZIONE

Nelle prospettive di integrazione e apertura *nel* sociale, la Comunità stessa diventa soggetto attivo e partecipe della vita del territorio, fino a potersi offrire come riferimento al di là della dipendenza: trattamenti “di frontiera”, tra fare ed esserci, in cui si spazia dal piano psicoterapeutico al versante educativo.

Mossi dalla volontà di lavorare *con e per* le persone, attraverso l’incontro e la relazione significativa tra chi è accolto e chi accoglie, promuoviamo diversi interventi terapeutici volti alla cura e al miglioramento della qualità della vita: da alcuni anni è attivo “IO TU NOI”, spazio di consulenza e psicoterapia, con offerte terapeutiche e di sostegno alla famiglia, aperte anche al mercato privato (colloqui rivolti a singole e coppie che vivono momenti di difficoltà, conflitto, dubbio; mediazione familiare per coppie separate con figli; consulenza educativa ai genitori per migliorare il proprio stile educativo, in particolare in fascia adolescenziale; itinerari psico-educativi per trattare le dipendenze; gruppi e weekend a tema per coppie e famiglie).

Accanto a percorsi formativi permanenti ed azioni culturali, di prevenzione e sensibilizzazione, volti a promuovere spazi di confronto in cui “mettere insieme il fare e il pensare”, la Cooperativa mantiene uno sguardo attento ai nuovi bisogni, ai cambiamenti sociali, alla trasformazione degli scenari di consumo.

In questa cornice innovativa, che vuole rivolgersi a diversi target, stiamo realizzando, in stretta collaborazione con il servizio pubblico, percorsi terapeutici dedicati per giovani consumatori (dall’aggancio ad interventi, terapeutici ed esperienziali, volti a favorire lo sviluppo di identità alternative) ed un programma di trattamento per giocatori patologici (*Progetto Free GAP*).

Sono stati infine promossi gruppi di auto e mutuo aiuto nel territorio (CocALT e SO-Stare), fondati sul confronto reciproco e paritario e la condivisione di esperienze – risorsa accessibile e gratuita, in cui la persona può avviare un percorso di consapevolezza e rilettura della propria storia di dipendenza.

Riferimenti e contatti

Responsabile Settore dipendenze

dott.ssa Annamaria Bastia

annamaria.bastia@opengroup.eu

cell. 3480060715

Referente accoglienza

dott.ssa Claudia Bianchi

claudia.bianchi@opengroup.eu

cell.3485277903